

**PIANO GIOVANI DI ZONA
“A.R.Ci.Ma.Ga.”
2010**



PIANO GIOVANI DI ZONA DEI COMUNI DI

*ALDENO,
CIMONE,
GARNIGA*

E

DELLE CIRCOSCRIZIONI DI

MATTARELLO

E

RAVINA-ROMAGNANO

INDICE

1.	Titolo e Obiettivi	PAG. 3
2.	Analisi del Contesto e dei bisogni	PAG. 4
3.	Alcune valutazione relative alle attività del Tavolo e del Piano nel 2008	PAG. 9
4.	Composizione del Tavolo del Confronto e della Proposta	PAG. 11
5.	Progetti Piano Giovani di Zona “A.R.Ci.Ma.Ga” 2009	PAG. 13
PROGETTO N.1		
	Punto Informativo “A.R.Ci.Ma.Ga”	PAG. 14
PROGETTO N.2		
	Progetto Vol.Ado. (Volontariato Adolescenti)	PAG. 17
PROGETTO N.3		
	A passo di musica con la Germania	PAG. 21
PROGETTO N.4		
	Punti di vista	PAG. 24
PROGETTO N.5		
	Progetto Ad.A. (Adolescenti Animazione)	PAG. 26
PROGETTO N.6		
	La Sfida più bella. Allevare il futuro	
	Strumenti di auto miglioramento per docenti e genitori consapevoli	PAG. 29
PROGETTO N.7		
	Stage on the Stage	PAG. 32
PROGETTO N. 8		
	GIOVani in GIOco in un GIORNALE	PAG. 35
PROGETTO N. 9		
	Educare Diversa-Mente	PAG. 38
PROGETTO N. 10		
	Giovani attivi	PAG. 41
PROGETTO N. 11		
	Le nostre radici	PAG. 44
RIASSUNTO DEL PIANO FINANZIARIO DELLE AZIONI DEL PIANO GIOVANI DI ZONA		
		PAG. 47

Titolo e Obiettivi

Il titolo del Piano giovani di Zona A.R.Ci.Ma.Ga., deriva dall'acronimo dei paesi e circoscrizioni che lo compongono; i Comuni di **Aldeno, Cimone, Garniga Terme** e le Circoscrizioni di **Ravina-Romagnano e Mattarello**.

La principale fonte di vita di un Piano Giovani è la **comunità presso la quale viene attivato**: i segnali di interesse, di disponibilità alla collaborazione, di assunzione di impegno nel processo di accompagnamento alla crescita personale e sociale dei giovani, non sono mancati da parte delle Amministrazioni comunali, del mondo adulto ed associazionistico locale, a manifestare che il Tavolo nel suo lavoro può contare sull'appoggio, il consenso ed il sostegno delle comunità tutte.

Nel promuovere il Piano 2010 il Tavolo del Confronto e della Proposta ha seguito, come accaduto negli anni passati una filosofia di intervento che rispondesse ai seguenti principi:

- **promozione del protagonismo dei giovani** di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
- individuazione di orientamenti e proposte che permettano di **valorizzare conoscenze ed esperienze** da parte dei giovani sul territorio per favorirne il benessere e migliorare la qualità della loro vita
- **individuazione dei bisogni reali** espressi direttamente e non dal mondo giovanile, con l'intento di **fornire risposte adeguate**, affinché le nuove generazioni possano, con il supporto della comunità, affrontare i problemi e le difficoltà della crescita
- **sviluppo e miglioramento della rete territoriale** tra i diversi promotori delle attività già presenti sul territorio
- **attivazione delle sinergie** tra competenze ed ambiti diversi che si occupano del mondo giovanile
- **pubblicizzazione delle azioni del Piano** per permettere a tutti i potenziali interessati di poterne usufruire
- **attenzione al coinvolgimento dei soggetti poco raggiungibili**, che per svariate motivazioni non aderiscono alle attività sociali, culturali, ricreative.....
- **sviluppo e crescita** nei giovani del **senso della responsabilità civile locale**
- **promozione** della buona pratica della **collaborazione** e della **condivisione** di obiettivi comuni
- **consolidamento della qualità e dell'incisività** delle iniziative del Piano attraverso riflessioni collettive di **autovalutazione** delle azioni pregresse.

Analisi del contesto e dei bisogni

Il piano Giovani di Zona "A.R.Ci.Ma.Ga." è composto dai paesi di Aldeno, Cimone, Garniga Terme, e dalle Circoscrizioni di Ravina-Romagnano e Mattarello.

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla popolazione totale, alla popolazione giovanile, in particolare alla fascia d'età 11-29 anni, e alle Associazioni culturali e sportive presenti in ogni comunità.

I dati sono pervenuti dall'Ufficio Anagrafe di ogni paese/circoscrizione e dall'Ufficio Studi e Statistica del Comune di Trento.

Aldeno

Totale Residenti	2992	
Totale giovani 11-29 anni	598	
	Femmine	Maschi
	281	317

Associazioni culturali e sportive

A.V.U.L.S.S.
Associazione Nazionale Alpini
Associazione ARCA
Associazione AVIS
Associazione Cacciatori Aldeno
Associazione Comitato Aiutiamoli a Vivere
Associazione Mandala
Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Aldeno
Associazione Pesca Sportiva Aldeno
Associazione Sportiva Dilettantistica Ginnastica
Associazione Teatro & Spettacolo
Banda Sociale
Centro Pensionati ed Anziani
Circolo ACLI ALDENO
Circolo Giovanile Culturale Ricreativo
Circolo Scacchi "R. Ruzz"
Club Altinum
Club 3P
Coro Giovani Aldeno
Coro Parrocchiale
Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Aldeno
Gruppo Missionario Aldeno
Pro Loco Aldeno
S.A.T. Sezione di Aldeno
Società Sportiva Aldeno

Cimone

Totale Residenti	654	
Totale giovani 11-29 anni	122	
	Femmine	Maschi
	70	52

Associazioni culturali e sportive

Associazione Caduti e Dispersi
Associazione Come Eravamo
Associazione Pro Loco
AVIS
Circolo Anziani e Pensionati
Coro Tre Cime
Corpo Vigili del Fuoco
Gruppo Alpini
Gruppo Cacciatori
Gruppo Culturale "Ulisse"
Gruppo Pescatori Amici dell'Arione
Società Sportiva Cimone

Garniga

Totale Residenti	385	
Totale giovani 11-29 anni	62	
	Femmine	Maschi
	25	37

Associazioni culturali e sportive

Associazione Volare Uniti
Circolo Anziani
Filodrammatica Garniga Terme
Gruppo Alpini Garniga Terme
Pro Loco Garniga Terme
Sezione Cacciatori Garniga Terme
Vigili del Fuoco Volontari Garniga

Ravina/Romagnano

Totale Residenti	5060	
Totale giovani 11-29 anni	1032	
	Femmine	Maschi
	503	529

Associazioni culturali e sportive

ACLI
"Tandem" Circolo Oratori Ravina/Romagnano
A.N.A. Ravina
A.N.A. Romagnano
Associazione Abies Alba
Associazione BB Wire
Associazione "Coro Voci in Musica"
Associazione Epicentro
Associazione "I Minipolifonici"
Associazione La Kosa Nostra
Associazione Progetto Futuro
Associazione U.S. Ravinense
Associazione Universal Education
AVIS
Circolo Culturale "Allergia"
Circolo Culturale "Erre"
Circolo Culturale Anziani "Santa Marina"
Circolo Le Fontane
Comitato Carnevalesco
Comitato delle Contrade Ravina/Romagnano
Comitato di Solidarietà Ravina/Romagnano
Coro Stella del Cornet
Donne Circolo ACLI
G.S. Belvedere Basket
Gruppo Anziani Romagnano
Laboratorio Musicale
Polo Sociale
Pro Loco Ravina
Raggruppamento Venatorio Trento Sud
S.A.T.
Vigili del Fuoco Volontari Ravina
Vigili del Fuoco Volontari Romagnano

Mattarello

Totale Residenti	5796	
Totale giovani 11-29 anni	1098	
	Femmine	Maschi
	528	570

Associazioni culturali e sportive

ACLI
A.N.A. Mattarello
Amici del colore "D. Vivaldi"
Amici di Ergolding
Amici di Via Pomeranos
Arcieri "Torre Franca"
Ass. Amatori Calcio Mattarello
Associazione "Amici del Presepio"
Associazione "Don Dario Trentini"
Associazione "La Gabbia"
Associazione "Libellula"
Associazione Mattarello Feste
Associazione "Olympus"
Associazione "Tamburo del Sole"
Associazione Dilettantistica Trento Orienteering
Associazione T-NET
AVIS
Bocce Torre Franca
Circolo Anziani e Pensionati
Circolo Culturale "San Valentino"
Club 3P
Club Fotoamatori
Comitato Gestione Parco di Mattarello
Comitato permanente Associazioni e Gruppi
Coro Torre Franca
Coro Torre Franca Junior
Corpo Bandistico
Filodrammatica "L'Arca di Noè"
Fondo Progetti di Solidarietà
Gruppo "Le Contrade"
Gruppo Aeromodellistico Trentino
Gruppo Giovani
Oratorio "Santi Anzoi"
Polisportiva "Torre Franca"
Raggruppamento Venatorio Trento Sud
S.A.T.
Trentino Apnea
U.S. Mattarello Calcio
Vigili del Fuoco Volontari

Analisi dei bisogni

Esaminando gli spunti di riflessione emersi nel corso del 2009 dai vari incontri del Tavolo del Confronto e della Proposta ed anche le proposte di progetti pervenute allo stesso, si è consolidata l'opinione che permane una diversità sostanziale tra i giovani dei comuni montani rispetto ai ragazzi delle circoscrizioni e di conseguenza le esigenze degli uni e degli altri concerneranno ambiti di interesse eterogenei.

Tuttavia si può riscontrare una linea comune che riguarda la necessità del mondo adulto di acquisire gli strumenti necessari per migliorare il rapporto e il confronto con i giovani, siano essi figli, studenti o fruitori di interventi delle associazioni territoriali. Questo aspetto risulta evidente nella richiesta crescente di momenti di confronto con esperti, pervenuta da tutte le realtà che compongono il Piano Giovani.

Domande volte a fronteggiare le difficoltà riscontrate dal mondo adulto nel tentativo di impostare o migliorare il dialogo e il rapporto con i ragazzi, preadolescenti adolescenti o giovani.

Le problematiche riscontrate riguardano in particolare l'impermeabilità del mondo giovanile che spesso non esterna le proprie esigenze, interessi o difficoltà, rendendo arduo il compito di chi, come ad es. il Tavolo del Confronto e della Proposta, ha come finalità primaria quella di riuscire a cogliere i bisogni che emergono dal territorio.

Di contro si nota come la volontà di acquisire competenze nell'ambito di differenti settori del volontariato, da parte dei giovani attivi sul territorio, sia sempre presente ed in aumento ogni anno.

I giovani che mettono a disposizione il proprio tempo per la comunità, avvertono il bisogno di accrescere il proprio livello di professionalità, per arrivare preparati al passaggio di consegne con il mondo adulto all'interno delle varie associazioni volontaristiche, per riuscire a gestire sempre più autonomamente i molteplici aspetti implicati nella gestione di un evento pubblico, piuttosto che l'animazione estiva a favore dei più piccoli (con conseguente risparmio economico), ma anche per acquisire competenze curriculari qualificanti da spendere in una futura ricerca di lavoro o per ottenere "sul campo" l'esperienza necessaria da investire con entusiasmo in esempi di imprenditoria giovanile.

Permane anche per il 2010 la necessità di una rappresentanza giovanile in costante crescita all'interno dello stesso Tavolo del Confronto e della Proposta, per evitare il rischio di una cristallizzazione delle attività proposte e di una chiusura verso un mondo in continuo mutamento e così sfuggente come quello dei giovani.

Alcune valutazioni relative alle attività del Tavolo e del Piano Giovani 2009

Il 2009 si è dimostrato un anno molto proficuo per il Piano Giovani di Zona, con la presentazione e promozione di undici progetti, che hanno spaziato tra un ventaglio di tematiche: dal volontariato alla formazione, dall'avvicinamento ad uno strumento musicale all'acquisizione di conoscenze per un utilizzo ottimale della fotocamera digitale, da percorsi di sensibilizzazione sull'abuso di alcol e sostanze psicotiche al corso di scherma storica; cercando di raggiungere gli obiettivi individuati in sede di stesura.

Un importante risultato è stato quello di coinvolgere realtà che faticavano a intervenire, come le circoscrizioni di Ravina-Romagnano e di Mattarello.

Tra le finalità che ci si era proposti per il 2009, una delle principali riguardava l'impegno ad agevolare quei progetti che avevano valenza sovracomunale, per superare le difficoltà di socializzazione e confronto tra i giovani dei paesi e quelli delle circoscrizioni, criticità dovute alla disomogeneità delle diverse località. Alcune, come Cimone e Garniga Terme, sono situate in montagna e quindi relativamente lontane dalla città e dalle proposte che essa può offrire ai giovani, mentre Aldeno, ma soprattutto Mattarello, Ravina e Romagnano, limitrofe a Trento, gravitano su quest'ultima con una vasta gamma di iniziative rivolte ai giovani e non solo.

Il progetto **Sportello "A.R.Ci.Ma.Ga."**- **Sportello della gioventù**, ha subito alcune modifiche in itinere; si è partiti con la sperimentazione della presenza itinerante di un incaricato, in giornate e orari prefissati, in tutte le realtà, ma non avendo ottenuto riscontri entusiastici si è deciso di sospendere quest'iniziativa a beneficio del sito www.arcimaga.org, nel quale vengono settimanalmente inserite news che possono interessare i giovani, sia per quanto riguarda informazioni in ambito scolastico e professionale che per svaghi e passatempi. Rimanendo comunque a disposizione dei ragazzi e dei genitori per qualsiasi richiesta attraverso il servizio di posta elettronica a.r.ci.ma.ga@hotmail.it o al numero di cellulare 329 79011890.

Due progetti proposti rispettivamente dai giovani di Garniga e di Ravina-Romagnano e Mattarello (**Formazione sull'animazione e FO.INT.**) avevano come obiettivo quello incontrare e soddisfare la richiesta di formazione sull'animazione molto sentita dai ragazzi di entrambe le realtà, con la finalità di acquisire competenze da spendere in attività di volontariato a favore dei più piccoli.

Si è avuta anche la possibilità di sperimentare un percorso alternativo per far avvicinare i giovani alla storia, attraverso un approccio ludico, con un corso di scherma storica che si proponeva l'intento di far riscoprire usi e costumi del passato e di creare un gruppo di figuranti che prendessero parte ai molteplici eventi in costume che si svolgono nella nostra Regione; iniziativa che ha riscosso notevole apprezzamento da parte degli iscritti (**STORIA VIVA**).

Anche le azioni rivolte a genitori, animatori, allenatori.....hanno riscontrato molto interesse e una partecipazione entusiasta degli utenti che andavano via via crescendo nel procedere degli incontri, sia per quanto riguarda percorsi di approfondimento rivolti ai genitori di ragazzi in procinto di compiere la scelta del percorso scolastico post Medie ("**Dopo le Medie cosa fare?**"), sia per il corso **Sportiva-Mente - Riflessioni sullo sport**, rivolto non solo ai genitori ma anche ad allenatori, insegnanti, educatori e a tutti coloro che a vario titolo si occupano di giovani e di sport. Il proposito è stato quello di facilitare la comprensione dei diversi ruoli, stimolando nei partecipanti la curiosità, le conoscenze, le competenze, nell'intento di mettere al centro la crescita fisica e caratteriale del giovane, crescita che trova un'importante espressione nel mondo dello sport.

Un progetto molto articolato ed impegnativo proposto dall'Associazione Tandem di Ravina e organizzato dalla stessa con il supporto dei centri aperti, KosaNostra ed Epicentro, e del Comitato Progetto Futuro è stato "**Brindiamo alla vita!**", percorso di sensibilizzazione per giovani e adulti

sull'abuso di alcool e di sostanze psicoattive, che attraverso un serata/evento, incontri informativi e un corso di cocktail analcolici ha cercato di porre l'accento su questo delicato problema molto sentito sia sul nostro territorio che a livello nazionale.

L'iniziativa **“E20 Factory”** ha visto invece i ragazzi del Circolo Giovanile di Aldeno impegnati per alcuni mesi, dapprima nell'organizzazione di due incontri informativi su tutte le norme e regole da osservare se si vuole realizzare un evento pubblico, ai quali ha fatto seguito un concerto di due giorni (11 – 12 settembre) che ha dato l'opportunità a band giovanili locali di esibirsi su un palco vero e proprio di fronte ad un pubblico eterogeneo; tutto si è svolto all'insegna del divertimento, senza incidenti o contrattempi di alcun genere con estrema soddisfazione degli organizzatori.

Un percorso che si è strutturato nell'arco dell'intero anno scolastico è stato **“Tutoring 2009”**, che ha risposto appieno alle richieste di sostegno scolastico di sviluppo del senso di autoefficacia e di promozione del protagonismo giovanile che erano pervenute dalla comunità di Mattarello.

Al rientro dalla pausa estiva sono partiti gli ultimi due progetti:

“Ho una rock band!” organizzato dagli operatori del centro aperto La Kosa Nostra con il supporto della Scuola di musica Diapason, che attraverso l'avvicinamento ad uno strumento musicale ha voluto dare l'opportunità ai ragazzi di esprimere i propri sentimenti ed emozioni in maniera creativa, stimolando anche l'aggregazione con i coetanei.

L'ultimo percorso iniziato nel mese di novembre è stato **“Fotografiamoci! Scorcio di vita giovanile”**; i giovani di Mattarello e di Aldeno hanno proposto un corso di fotografia strutturato in 5 lezioni, con l'obiettivo di sostenere l'apprendimento delle tecniche fotografiche di base da spendere poi per immortalare momenti della vita quotidiana dei ragazzi, esposti in una mostra itinerante in tutti i paesi.

Composizione del tavolo del Confronto e della Proposta

Il Comune capofila del Piano di Zona è anche per l'anno 2010, il **Comune di Aldeno**, rappresentato dal Vicesindaco e Assessore alle politiche Sociali e Giovanili Alida Cramerotti che ne è la Referente Politica; il Supervisore Scientifico, nominato dalla Provincia di Trento, è la dott.ssa Francesca Sartori. Il Referente Tecnico-Organizzativo nominato nel 2008 rimane Cont Chiara con la funzione di responsabile del Punto informativo.

Il Tavolo del Piano di Zona è attivo dal settembre del 2005 e comprende un amministratore per ogni Comune del Piano. Lo stesso Tavolo ha poi individuato, per ogni comune/circoscrizione rappresentanti del mondo associazionistico e del mondo giovanile, che sono parte integrante dello stesso Tavolo di lavoro. Durante il quarto anno di attività, vi sono stati alcuni avvicendamenti dovuti ai più svariati motivi (istituzionali e personali): alcuni componenti hanno lasciato il Tavolo: Bruno Fontana Referente politico di Mattarello, Erica Gozzer rappresentante del Polo Sociale di Ravina e Romagnano, Stefania Pasquali rappresentante dei giovani di Cimone e sono subentrati Lorena Bridi Referente politico di Mattarello e Francesca Tiecher Presidente Associazione Libellula di Mattarello, Milena Todeschi rappresentante Polo Sociale Ravina e Romagnano, Sara Forti Vice Presidente Commissione Giovani Ravina e Romagnano, Caterina Iori rappresentante dei giovani di Romagnano e Alessandro Friz rappresentante dei giovani di Garniga Terme.

Di seguito viene riportata la lista completa ed aggiornata dei componenti:

Francesca Sartori	Supervisore
Cont Chiara	Referente tecnico-organizzativo e Responsabile del progetto Punto Informativo del Piano Giovani di Zona "A.R.Ci.Ma.Ga"
Alida Cramerotti	Referente politico del Comune capofila (Aldeno)
Mariano Rossi	Referente politico del Comune di Cimone
Serena Romeo	Referente politico del Comune di Garniga
Lorena Bridi	Referente politico di Mattarello
Roberto Stanchina	Referente politico di Ravina
Marina Eccher	Responsabile Politiche Giovanili Comune di Trento
Bisesti Paolo	Operatore Progetto Giovani di Aldeno
Maurizio Facenda	Operatore di Kosa Nostra di Ravina
Samuele Cont	Rappresentante Circolo Giovanile Culturale e Ricreativo Aldeno
Sonia Zanotelli	Rappresentante dei giovani di Cimone
Alessandro Friz	Rappresentante dei giovani di Garniga
Mosna Silvia	Rappresentante dei giovani di Mattarello
Francesca Tiecher	Presidente Associazione di promozione sociale "Libellula" Mattarello
Angela Dallago	Presidente Commissione Giovani Ravina Romagnano
Sara Forti	Vicepresidente Commissione Giovani Ravina Romagnano
Caterina Iori	Rappresentante dei giovani di Romagnano

Milena Todeschi	Rappresentante Polo Sociale Ravina-Romagnano
Antonia Banal	Rappresentante Polo Sociale Mattarello
Zaira Oro	Rappresentante Polo Sociale Mattarello

Progetti Piano Giovani di Zona
“A.R.Ci.Ma.Ga”2009

PROGETTO N. 1: Punto Informativo “A.R.CI.MA.GA”

TITOLO

Punto Informativo “A.R.Ci.Ma.Ga.”

SOGGETTO RESPONSABILE

Comune di Aldeno

DESTINATARI

L'azione si rivolge:

- ai giovani di età compresa tra gli 11 e i 29 anni circa,
- alla comunità: genitori, rappresentanti delle associazioni, formatori e a tutte le persone che vogliono ricevere o fornire informazioni riguardo il mondo giovanile nel nostro territorio.

MOTIVAZIONE

Il Tavolo del Confronto e della Proposta, forte dell'esperienza dello Sportello maturata nel corso del 2008 e del 2009 ha valutato di apportare alcune modifiche nella gestione del Punto Informativo del Piano che, pur mantenendo sempre le finalità di pubblicizzare le proposte e le offerte che il Piano stesso promuove nel nostro territorio e rimanendo un punto di informazione e orientamento nelle varie località, investirà maggiori energie e risorse nel sito internet rispetto alla presenza fisica settimanale della sportellista in tutti i comuni che partecipano al Piano.

L'esperienza degli anni scorsi ha evidenziato quanto i giovani e non solo, pongano quesiti e richieste di informazione molto più agevolmente attraverso la posta elettronica del sito, piuttosto che esporre gli stessi di persona presso le sedi che accoglievano lo Sportello “A.R.Ci.Ma.Ga”; in alcuni casi le collocazioni sono state modificate proprio per cercare di portarsi sempre più nel cuore dei luoghi di incontro di ragazzi e giovani, ma non si sono ottenuti i risultati sperati.

Anche nel corso del 2010 proseguirà l'azione, da parte del responsabile del Punto Informativo, di promozione di contatti con i soggetti che a vario titolo si occupano e si raffrontano con il mondo giovanile del nostro territorio, e che possono fornire una descrizione puntuale degli interessi, dei bisogni e delle aspettative dei giovani stessi.

Come anticipato verrà data priorità all'aggiornamento e al continuo miglioramento del sito internet, nel quale oltre alla promozione delle attività del Piano vengono inserite notizie e curiosità, riguardanti il mondo giovanile, che spaziano dalle offerte di lavoro o di esperienze formative sia sul territorio nazionale che all'estero, alle proposte di svago e passatempo, suggerite anche dal contatto con altri Piani di Zona.

Un link al sito del Piano è stato inserito nella home page dei siti ufficiali della maggior parte delle amministrazioni comunali, favorendo la conoscenza dello stesso e facendolo identificare da molti giovani come strumento informativo da consultare regolarmente.

Pur non proseguendo l'esperienza della presenza fisica itinerante sul territorio, il responsabile del Punto Informativo, come in passato, parteciperà ai momenti di incontro significativi, intervenendo anche sulle testate di informazione locali per continuare l'attività di pubblicizzazione e riconoscimento delle attività del Piano.

OBIETTIVI

- migliorare il sito internet del Piano, rendendolo sempre più fruibile e accattivante, avendo riscontrato un impatto molto positivo dello stesso sulla comunità giovanile e non solo, come punto di riferimento per avere indicazioni, chiarimenti ed informazioni su varie tematiche;
- mantenere la funzione di principale canale di pubblicizzazione del Piano e delle sue iniziative;
- proseguire nell'identificazione di una rete di soggetti, associazioni o singole persone, in grado di dare supporto e aiuto alle aspettative del mondo giovanile, con particolare attenzione alla reale fruibilità di questi interventi, proponendo agli stessi di partecipare alle riunioni del Tavolo, per evitare situazioni di chiusura ed isolamento dello stesso rispetto al contesto reale;
- stimolare e supportare iniziative ed attività a livello locale.

DESCRIZIONE

La presenza del Responsabile del Punto informativo proseguirà nei vari paesi/circoscrizioni attraverso la partecipazione a momenti pubblici o agli incontri di associazioni o soggetti che si occupano del mondo giovanile, mantenendo e rinnovando in tal modo il contatto diretto con i ragazzi.

Rimarranno attivi anche i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail a.r.ci.ma.ga@hotmail.it.

Visto il successo di tale strumento, proseguirà l'aggiornamento del sito internet www.arcimaga.org, dove verranno inserite tutte le iniziative del Piano di Zona, nonché qualsiasi indicazione che possa interessare i giovani fruitori.

DURATA

Gennaio-Dicembre 2010

PIANO FINANZIARIO

USCITE

- Ideazione e stampa materiale informativo riguardante tutte le iniziative del Piano Giovani € 2.000,00
- Gestione sito internet e canone dominio annuale € 1.000,00
- Pagamento scheda telefonica € 200,00
- Compenso del Responsabile del Punto Informativo € 3.000,00
- Formazione Tavolo – Incontri di approfondimento, finalizzati ad estendere e/o approfondire la conoscenza di tematiche riguardanti il mondo giovanile, le sue criticità ecc...) € 500,00

TOTALE (A) € 6.700,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) € 0

DISAVANZO (A - B) € 6.700,00

ALTRE ENTRATE

- Comune Aldeno € 673,26
- Comune Cimone € 147,66
- Comune Garniga Terme € 86,94
- Comune Trento € 2.442,14

TOTALE (C) € 3.350,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C) € 3.350,00

PROGETTO N. 2: Vol.Ado. (Volontariato Adolescenti)

TITOLO

Vol.Aldo (Volontariato Adolescenti)

DESTINATARI

I destinatari degli interventi di sostegno scolastico saranno preadolescenti (11/14 anni) che frequentano la Scuola Media di Mattarello. Le azioni di promozione del volontariato e di formazione saranno rivolte ad adolescenti (14/18 anni) e a giovani.

SOGGETTO RESPONSABILE

La Bussola Società Cooperativa Sociale.

REFERENTE DELL'AZIONE

Angelo Prandini, coordinatore Cooperativa

MOTIVAZIONE

Il progetto si basa su premesse ampiamente consolidate sotto il profilo dei bisogni espressi dal territorio in questione (Circoscrizione di Mattarello). L'area interessata è priva di proposte di sostegno indirizzate a preadolescenti e presenta un quadro carente sotto il profilo delle iniziative rivolte agli adolescenti.

I bisogni di queste due fasce d'età hanno avuto modo di essere esplorati attraverso il triennio di attività del Progetto *Tutoring* che ha permesso di sviluppare un'intensa collaborazione con la Scuola Media di Mattarello e di sperimentare, seppur in forma embrionale, alcune azioni di valorizzazione del volontariato tra gli adolescenti.

Gli obiettivi del Progetto colgono sfere di importanza centrale rispetto alla prevenzione del disagio giovanile ed alla promozione di forme di cittadinanza attiva. La scuola è un contesto che influisce in misura rilevante sul percorso di crescita dei minori, in particolare se appartenenti a nuclei familiari che vivono difficoltà e/o che hanno appartenenze etniche e culturali extracomunitarie.

Operare affinché i ragazzi facciano esperienze di successo scolastico permette di potenziare le loro opportunità di inserimento sociale, sia sotto il profilo squisitamente strumentale (acquisizione di "abilità chiave") che sul piano dello sviluppo del senso di autoefficacia (percezione della capacità di "farcela" - abilità di fronteggiamento).

Quanto agli adolescenti risulta evidente come un investimento formativo in loro favore risponda a valenze educative e preventive di assoluta rilevanza. Essi hanno un profondo bisogno di sperimentarsi in ruoli che permettano di sviluppare processi identitari e di consolidare abilità specifiche. Non da ultimo va citato il tema relativo alla promozione del volontariato, rispetto al quale appare urgente e prioritaria un'azione di investimento in direzione delle nuove generazioni per assicurare il necessario

ricambio generazionale all'interno della compagine associativa locale. Ove questo ricambio non avesse luogo, è del tutto evidente che si assisterà ad un inesorabile declino del sistema dell'offerta volontaristica del Trentino, di cui oggi la nostra provincia può farsi vanto ma sul quale potrebbe non contare più nel prossimo futuro.

OBIETTIVI

- Sviluppare esperienze di cittadinanza attiva realizzate da adolescenti;
- potenziare il campo di opportunità di preadolescenti ed adolescenti, assicurando ai primi un contesto di aiuto rispetto alle richieste scolastiche ed ai secondi (adolescenti) esperienze di potenziamento della propria autonomia;
- favorire il successo scolastico;
- sviluppare senso di autoefficacia;
- promuovere la prosocialità e la diffusione di modelli di prosocialità tra ragazzi ed adolescenti;
- favorire lo sviluppo di reti di collaborazione tra le realtà che si occupano di giovani a livello locale;
- promuovere il volontariato tra i giovani.

Dal progetto ci si attende che:

- Un numero di adolescenti dalle 20 alle 25 unità, realizzi esperienze di volontariato (sostegno scolastico) a favore di preadolescenti;
- gli adolescenti coinvolti acquisiscano abilità spendibili sia nel contesto di azioni del volontariato, sia nell'ambito della loro esperienza di vita;
- si costituisca un *team* di adolescenti (10/12 unità) che faccia da nucleo portante delle azioni di promozione presso i coetanei;
- vengano realizzate azioni, coordinate dalla Scuola, che permettano di raggiungere il successo scolastico per una ventina di ragazzi circa della Scuola Media di Mattarello;
- si realizzino esperienze di integrazione tra minori stranieri e minori italiani;
- si consolidi una rete di collaborazione tra Scuola, Cooperativa, Circoscrizione, Piano Giovani, Progetto Politiche Giovanili del Comune di Trento, Polo Sociale Oltrefersina Mattarello, volta sia a potenziare le azioni sul campo, sia ad incrementare la conoscenza dei fenomeni che interessano la popolazione giovanile dell'area interessata

DESCRIZIONE

L'iniziativa sarà seguita da due operatori *part time*, uno dei quali assumerà funzioni preminenti sul piano della gestione degli interventi di promozione/formazione degli adolescenti. Il referente dell'azione Angelo Prandini, coordinatore della Cooperativa, manterrà un confronto costante con gli operatori e con la rete di soggetti coinvolta.

La fase di formazione/selezione dei giovani volontari si realizzerà coinvolgendo i ragazzi interessati in proposte di formazione, aventi come focus centrale il potenziamento delle abilità di comunicazione e di lavoro in *team*.

Nel corso dell'anno verranno proposti due percorsi formativi di quindici ore ciascuno (uno sulla comunicazione efficace, l'altro sul lavoro in *team* e sull'espressione corporea). Il corso sulla

comunicazione efficace avrà un taglio animativo e sarà condotto da Angelo Prandini, quello sul lavoro in team e sull'espressione corporea avrà un profilo mutuato da tecniche drammaturgiche e sarà condotto da Federica Chiusole (referente per l'area promozione del volontariato presso gli adolescenti).

Oltre ai due corsi sopraccitati, ai volontari coinvolti verranno proposti degli incontri per impostare le attività di volontariato ed approfondire eventuali criticità.

DURATA

L'intero percorso si svilupperà da gennaio a dicembre 2010.

Le attività di sostegno all'apprendimento avranno luogo per due pomeriggi a settimana dalle ore 16.00 alle 18.00.

Pur supponendo che la fascia oraria serale e pre serale rappresenterà l'ambito temporale in cui verranno con più probabilità realizzate le attività di formazione e gli appuntamenti di programmazione, non è possibile in sede di progettazione indicare un calendario preciso di tali appuntamenti i quali saranno identificati in relazione alle esigenze/preferenze dei destinatari.

PIANO FINANZIARIO

USCITE

•	Compensi personale coinvolto	€	7.050,00
•	Materiale didattico	€	250,00
•	Importo totale	€	7.300,00
•	IVA 4%	€	292,00

TOTALE (A) € 7.592,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) € 0

DISAVANZO (A - B) € 7.592,00

ALTRE ENTRATE

•	Comune Trento	€	3.796,00
---	---------------	---	----------

TOTALE (C) € 3.796,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA(A-B-C) € 3.796,00

PROGETTO N. 3: “A PASSO DI MUSICA CON LA GERMANIA”

TITOLO

“A passo di musica con la Germania”

SOGGETTO RESPONSABILE

Circolo “Le Fontane” di Romagnano, sezione giovani

DESTINATARI

Giovani dai 15 ai 29 anni appartenenti al territorio del Piano e alla comunità di Herrsching.

MOTIVAZIONE

La ricorrenza dell'anniversario decennale del gemellaggio tra la circoscrizione di Ravina e Romagnano e il comune di Herrsching è stata l'occasione per una proficua riflessione.

Se il gemellaggio è risultato essere un successo riguardo i rapporti stretti tra le comunità adulte, che si incontrano annualmente, si è riscontrato invece meno affiatamento tra le comunità giovanili dei due territori.

Prendendo spunto da questa considerazione i giovani del Circolo Le Fontane di Romagnano propongono un percorso volto alla creazione di una rete di rapporti tra loro e la comunità giovanile di Herrsching.

Dopo aver intrecciato a distanza i rapporti con le realtà giovanili della cittadina bavarese i giovani del nostro territorio faranno visita ai loro coetanei, per conoscerli consolidando così i legami; cogliendo l'occasione per ricambiare l'invito ospitando una loro delegazione giovanile al concerto che si terrà alla metà di maggio all'interno della sagra di Romagnano e proponendo ad uno dei gruppi giovanili, che hanno la possibilità di provare nella sala prove del centro di aggregazione giovanile della comunità tedesca, di esibirsi insieme ai gruppi del nostro territorio.

OBIETTIVI

- Rafforzamento del gemellaggio
- Coinvolgimento di un numero sempre maggiore di giovani nell'organizzazione di eventi all'interno di associazioni a carattere volontaristico, come il Circolo le Fontane, iniziando a formare la generazione futura che sostituirà l'attuale nella gestione di tali realtà.
- Formazione dei giovani coinvolti attraverso incontri con soggetti che, anche attraverso il sostegno del Piano Giovani, hanno negli anni scorsi organizzato eventi pubblici.
- Invitare un gruppo musicale giovanile di Herrsching ad esibirsi insieme a gruppi musicali autoctoni durante la serata/concerto.

DESCRIZIONE

Il progetto si articolerà in tre fasi:

- creazione di una rete di collegamenti con le associazioni e le realtà giovani di Herrsching;
- visita alla cittadina bavarese, con lo scopo di consolidare i rapporti intrecciati con i giovani del luogo;
- formazione, attraverso incontri mirati, dei giovani che andranno poi ad organizzare il concerto che si svolgerà all'interno dei tre giorni di festa/sagra di Romagnano

Visita al Comune di Herrshing

L'incontro di conoscenza e confronto sui progetti di politiche giovanili attivati nei due territori prevede come programma della visita:

- arrivo ad Herrshing il venerdì sera e pernottamento presso il locale ostello della gioventù;
- sabato: incontro ufficiale con i responsabili delle politiche per la gioventù del Comune di Herrshing;
- visita alla locale *Jugendhause* per conoscere i ragazzi che la frequentano. La visita sarà occasione per proporre la partecipazione di qualche gruppo musicale tedesco al concerto/evento finale previsto a Romagnano;
- momento conviviale tra ragazzi italiani e tedeschi;
- domenica: in collaborazione con gli educatori del Comune di Herrshing sarà proposta a ragazzi italiani e tedeschi una visita culturale al vicino campo di concentramento di Dachau.

DURATA

I due incontri di formazione con i giovani del Circolo Giovanile di Aldeno (organizzatori dell'evento Albero Park) e i rappresentanti del Comitato Progetto Futuro di Ravina (organizzatori di Maggio Rock), si svolgeranno nella primavera del 2010.

La visita ad Herrsching è prevista per la metà di aprile (durante le vacanze pasquali).

La serata/concerto si terrà il 15 maggio 2010.

PIANO FINANZIARIO

USCITE

• Noleggio pullman per visita ad Herrsching	€	1.200,00
• Noleggio palco e attrezzature	€	2.000,00
• Pubblicità evento	€	500,00

TOTALE (A) € 3.700,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) € 0

DISAVANZO (A - B) € 3.700,00

ALTRE ENTRATE

• Comune Aldeno	€	
• Comune Cimone	€	
• Comune Garniga Terme	€	
• Comune Trento	€	1.850,00

TOTALE (C) € 1.850,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C) € 1.850,00

PROGETTO N. 4: PUNTI DI VISTA

TITOLO

“Punti di vista”

SOGGETTO RESPONSABILE

Cooperativa Progetto 92

DESTINATARI

Il percorso si rivolge ad un gruppo di massimo 10 ragazzi dai 14 ai 29 anni e ad un gruppo massimo di 10 genitori di figli adolescenti

MOTIVAZIONE

Nel corso del 2009 si è riscontrato sul territorio il bisogno sempre più rilevante da parte dei genitori e dei ragazzi di confrontarsi rispetto ai rispettivi ruoli di genitori e figli, evidenziandone le criticità, ma anche la voglia e la necessità di affrontare questa delicata tematica.

Tale necessità è stata raccolta e condivisa anche da altre associazioni che operano sul nostro territorio e dalla Commissione Giovani della Circoscrizione di Ravina e Romagnano.

OBIETTIVI

L'obiettivo è quello di riuscire a far confrontare figli e genitori, lavorando su tematiche comuni e favorendo la discussione bidirezionale che spesso manca.

DESCRIZIONE

L'oggetto principale dello scambio di vedute sarà proprio il rapporto genitori-figli: quali sono le criticità, come si sviluppa, cosa lo condiziona e come ci condiziona, quali chiavi di lettura possono essere trovate sia dagli uni che dagli altri per riuscire ad aprire un varco nel muro di incomunicabilità che molto spesso viene eretto.

Si cercherà di evidenziare i diversi punti di vista per riuscire a far cogliere ad entrambe le parti i sentimenti dell'altro.

La metodologia utilizzata sarà quella di coinvolgere attivamente i partecipanti attraverso lavori di gruppo, partendo dai vissuti di ciascuno per cogliere totalmente la realtà e le problematiche dell'altro.

Si prevedono quindi due incontri con i gruppi separati, al fine di far emergere i contenuti per un dibattito finale.

In un successivo incontro verranno portati a conoscenza dei partecipanti di ciascun gruppo i risultati delle discussioni dell'altro, con la finalità di “mettersi nei panni dell'altro” e cercare delle strade per un positivo e proficuo confronto finale che avverrà riunendo entrambe le parti.

Ciascun incontro vedrà la presenza di un esperto quale supervisore e facilitatore.

Per presentare e pubblicizzare l'iniziativa verrà organizzata una serata pubblica a tema che vedrà la presenza di un esperto relatore. A fine percorso verrà organizzata una serata pubblica per restituire alla comunità quanto emerso dal progetto stesso.

DURATA

Il progetto si svolgerà nel corso del 2010, strutturato in due serate pubbliche di apertura e chiusura e in quattro incontri di gruppo.

PIANO FINANZIARIO

USCITE

- Compenso esperto per serata di inaugurazione € 300,00
- Compenso facilitatore per gestione degli otto incontri di gruppo (tre con i ragazzi, tre con i genitori, uno con entrambi e l'ultimo di restituzione pubblica) € 1.600,00

TOTALE (A) € 1.900,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) €

DISAVANZO (A - B) € 1.900,00

ALTRE ENTRATE

- Comune Aldeno € 190,89
- Comune Cimone € 41,73
- Comune Garniga Terme € 24,77
- Comune Trento € 692,61

TOTALE (C) € 950,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C) € 950,00

PROGETTO N. 5: Progetto Ad.A. (Adolescenti Animazione)

TITOLO

Progetto Ad.A. (Adolescenti Animazione)

SOGGETTO RESPONSABILE

La Bussola Società Cooperativa Sociale

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a ragazzi e ragazze dai 15 ai 20 anni motivati ad acquisire competenze spendibili in interventi a carattere volontaristico rivolti a bambini ed alle comunità di appartenenza.

MOTIVAZIONE

Il progetto scaturisce dalla collaborazione con le Amministrazioni comunali di Garniga e Cimone, in riferimento alla promozione di azioni di formazione-intervento rivolte ai giovani che sviluppano o si apprestano a sviluppare interventi di animazione a livello volontaristico.

Il percorso si snoda lungo due piste operative, caratterizzate da una comune matrice metodologica – impiego di metodi attivi centrati sul “*learning by doing*” - e di indirizzo – promozione del protagonismo giovanile attraverso l'esperienza volontaristica:

- i ragazzi di Garniga (una dozzina circa tra preadolescenti ed adolescenti) punteranno ad un percorso di approfondimento sulla “*storia dei luoghi*”, documentato attraverso un video ed attraverso dei giochi a tema, ispirati a vicende storiche della comunità di Garniga Terme;
- i ragazzi di Cimone (una ventina circa dai tredici ai diciotto anni) concentreranno la loro attenzione sull'apprendimento di tecniche di gioco e drammatizzazione (fiabe animate,.....).

I due percorsi verranno svolti parallelamente e confluiranno in iniziative pubbliche che porranno i ragazzi “sotto i riflettori”:

- per Garniga, i ragazzi presenteranno alla comunità ed ai turisti il video realizzato durante la settimana di ferragosto, durante la quale verranno proposti anche giochi a tema ispirati alle vicende storiche del paese;
- per Cimone, i ragazzi saranno impegnati in due eventi pre-estivi rivolti ai bambini ed alle famiglie del paese e gestiti autonomamente da loro, con la supervisione ed il sostegno dei responsabili delle attività formative.

Entrambi i gruppi potranno impiegare sul campo le tecniche e le metodologie apprese anche cimentandosi nelle attività che presso le due comunità vengono rivolte ai bambini:

- a Garniga i sabati pomeriggio da settembre a giugno;
- a Cimone, nell'ambito delle attività di colonia diurna estiva, promosse dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la parrocchia.

OBIETTIVI

Gli obiettivi generali che il progetto intende raggiungere sono:

- promuovere il protagonismo di adolescenti e giovani, proponendoli quali attori di primo piano in interventi concreti rivolti ai bambini ed alla loro comunità di appartenenza;
- far acquisire ai partecipanti specifiche competenze riguardanti tecniche di animazione (gioco, attività manuali, drammatizzazione.....) e tecniche legate alla produzione video (inquadrature, montaggio.....);
- sviluppare esperienze di integrazione tra politiche giovanili e politiche di promozione del territorio, proponendo gli adolescenti quali attori di tali politiche;
- sostenere processi di sviluppo identitario che si alimentino del riconoscimento dell'appartenenza a territori con forti specificità culturali, storiche e paesaggistiche;
- sviluppare la conoscenza della storia locale, attraverso la narrazione degli anziani;
- mettere in contatto giovani ed anziani in un intervento che valorizzi le potenzialità reciproche e costruisca un terreno di incontro legato ad una comune appartenenza territoriale;
- potenziare il repertorio di abilità comunicative e sociali dei ragazzi coinvolti.

Possibili sviluppi futuri:

Il percorso di formazione-intervento mira a far sedimentare competenze e relazioni che permettano ai giovani dei due paesi coinvolti di “uscire allo scoperto” per proporsi come attori della comunità locale. Questi esiti sono, per altro, confermati dall'evoluzione degli interventi realizzati a Garniga nel 2008 e 2009. Essi hanno visto i ragazzi proporsi con una crescente disponibilità all'impegno, testimoniata dalle azioni contemplate dalla presente proposta progettuale. La stessa evoluzione si auspica possa realizzarsi a Cimone, dove la collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia costituiscono valida premessa a che i giovani coinvolti nel percorso formativo possano investire in esperienze di protagonismo rivolte alla loro comunità.

DESCRIZIONE

Il percorso di formazione – intervento verrà realizzato parallelamente presso le due comunità coinvolte, realizzando proposte “su misura” rispetto ai bisogni formativi ed alle attese dei partecipanti:

- a Cimone il percorso si snoderà attraverso una decina di appuntamenti formativi che si svolgeranno la sera o nel fine settimana.
Gli appuntamenti, di due ore ciascuno, si svilupperanno lungo due filoni: apprendimento di tecniche di gioco e acquisizione di strumenti legati alla drammatizzazione. I due filoni di intervento si concluderanno con due eventi che i giovani proporranno alla loro comunità;
- a Garniga, la prima fase dell'iniziativa si concentrerà sulla realizzazione del percorso di ricerca relativo alla storia di alcuni luoghi del paese; le fonti di informazione saranno principalmente le testimonianze degli anziani. La ricerca verrà documentata attraverso l'impiego della telecamera allo scopo di acquisire materiale video che servirà per la realizzazione di un DVD, che sarà presentato alla comunità ed ai turisti in agosto. Le riprese ed il montaggio saranno realizzati avvalendosi della collaborazione di un professionista del settore, che metterà a disposizione le proprie attrezzature.

La programmazione dei giochi e della serata di presentazione del video si decideranno durante un seminario residenziale di tre giorni, che i ragazzi di Garniga realizzeranno, dal venerdì alla domenica, in uno dei fine settimana che precedono il ferragosto.

Durante la settimana di ferragosto si succederanno quattro appuntamenti di gioco ed animazione rivolti ai bambini e realizzati dai ragazzi nel tardo pomeriggio, 16.00/18.00, presso il parco di Garniga Terme e nelle sue adiacenze. Il video sarà presentato dagli stessi partecipanti in una delle serate della settimana di ferragosto.

DURATA

Fine febbraio – agosto 2010

PIANO FINANZIARIO

USCITE

• Compensi formatori, operatori e rimborsi spese	€ 2.150,00
• Compenso tecnico video	€ 800,00
• Affitto struttura per sessione residenziale	€ 200,00
• Spese alimentari sessione residenziale	€ 150,00
• Importo totale	€ 3.300,00
• IVA 4%	€ 132,00

TOTALE (A) € 3.432,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) € 0

DISAVANZO (A - B) € 3.432,00

ALTRE ENTRATE

• Comune Cimone	€ 858,00
• Comune Garniga Terme	€ 858,00

TOTALE (C) € 1.716,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C) € 1.716,00

PROGETTO N. 6: La sfida più bella. Allevare il futuro

Strumenti di auto miglioramento per docenti e genitori consapevoli

TITOLO

“La sfida più bella. Allevare il futuro. Strumenti di auto miglioramento per docenti e genitori consapevoli”

DESTINATARI

L'iniziativa è rivolta ai genitori di figli preadolescenti e adolescenti, agli insegnanti, educatori e a tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di giovani.

SOGGETTO RESPONSABILE

Progetto Giovani del Comune di Aldeno

MOTIVAZIONE ed OBIETTIVI

Il progetto nasce dalla constatazione del fatto che sempre più spesso i genitori si sentono soli nell'affrontare le dinamiche, a volte molto complesse, del rapporto con i figli, in particolare quando questi ultimi attraversano la preadolescenza e l'adolescenza, età molto critiche.

L'iniziativa ha come finalità quella di proporre un percorso di formazione alla genitorialità, anche partendo dalla positiva esperienza maturata negli anni passati e affrontando di volta in volta le tematiche sempre diverse, proposte spesso dagli stessi genitori.

L'esperienza passata ha posto l'accento sull'importanza di questi momenti di confronto, anche per la ricaduta positiva degli stessi nell'intera comunità.

Alla base c'è la volontà di offrire ai partecipanti un'occasione di confronto tra loro e con gli esperti su alcune tematiche particolarmente interessanti e delicate, sottolineando in primo luogo, le criticità (dubbi, timori.....) che la preadolescenza e l'adolescenza portano e offrendo al contempo una possibilità di dialogo con esperti in grado di offrire sostegno e di fugare qualche perplessità.

Pur avendo la consapevolezza che nessun percorso potrà fornire certezze granitiche rispetto al ruolo di genitore, ci si impegna per cercare di facilitare la discussione su domande e problematiche comuni e condivise dai genitori, tentando di rispondere allo smarrimento che spesso può cogliere le persone di fronte a fenomeni sconosciuti o di non facile classificazione.

Tutto ciò trova compimento nell'impegno ad affrontare alcune delle tantissime problematiche che accompagnano la crescita di ognuno, e che “spiazzano” i famigliari.

Attraverso un intervento a sostegno della genitorialità si vuole quindi, in ultima analisi, dar vita ad una spirale positiva di conoscenze e competenze che dal genitore, o più in generale dall'educatore, ricada sul ragazzo, vero protagonista e beneficiario finale dell'iniziativa.

DESCRIZIONE

Il progetto si struttura in due fasi distinte nella realizzazione pratica, che sono però strettamente legate nello stadio iniziale di ideazione e progettazione.

Il punto di partenza è rappresentato dalla realizzazione di un breve percorso di formazione/educazione per genitori, che nell'arco di due serate affronti specifiche tematiche riguardanti la preadolescenza e l'adolescenza.

Stadio essenziale nell'organizzazione dell'iniziativa è la consulenza degli esperti, che mettendo a disposizione la loro professionalità contribuiranno alla creazione di un percorso articolato ed esaustivo.

A tal fine è stato individuato il prof. Milani - psicologo, docente di psicologia del benessere e membro dell'equipe psicopedagogica per le famiglie presso gli Assessorati alle Politiche Sociali e Giovanili di alcuni Comuni trentini - quale relatore più accreditato per portare avanti questo percorso formativo, considerando le indubbie competenze e la riconosciuta capacità di stimolare e coinvolgere i partecipanti alle serate.

La scelta trova un'ulteriore motivazione nell'esperienza passata di partecipazione dello stesso prof. Milani in qualità di relatore a serate a tema, che ha lasciato ai partecipanti un'impressione estremamente positiva, di affidabilità e competenza.

Il confronto costante tra le osservazioni del docente e le esigenze concrete dei genitori e degli educatori, sarà la *mission* del progetto, consentendo uno scambio dialogico e propositivo tra le parti.

Le problematiche affrontate riguarderanno in primo luogo temi che nascono dal confronto tra genitori e figli, andando ad analizzare i diversi ruoli e le prerogative di ciascuno, dal rispetto delle regole al rapporto tra scuola e famiglia, dall'importanza del gioco e dello sport nella formazione psico-fisica del giovane, allo sviluppo dell'autostima e della consapevolezza di se stessi.

Ogni serata sarà condotta dal relatore che presenterà la tematica affrontata, cercando di fornire ai presenti adeguati strumenti per acquisire maggiore chiarezza riguardo le implicazioni connesse al rapporto con i figli, nella consapevolezza che solamente dal confronto possono scaturire possibili soluzioni a problematiche comuni.

Gli incontri si baseranno sul coinvolgimento degli utenti, per evitare la lezione frontale che vede i partecipanti come spettatori che ascoltano passivamente gli interventi del docente.

Il percorso formativo fornisce il *background* sul quale innestare la seconda parte del progetto. Partendo dalle tematiche scaturite dagli incontri si è pensato di dar vita ad un'opportunità che possa superare la sensazione di contingenza e di accidentalità che tali iniziative, proprio per la loro concentrazione in un breve lasso di tempo portano con sé.

La proposta prevede pertanto l'ideazione di uno sportello itinerante sul territorio del Piano, a cadenza mensile, che venga considerato dai fruitori dell'iniziativa e non solo, un punto di riferimento stabile e costante.

Si è convinti, infatti, che questo tipo di evoluzione del progetto rappresenti un ottimo modello di integrazione delle idee e degli spunti di riflessione che emergeranno nel corso degli incontri pubblici, offrendo al contempo agli utenti la possibilità di confrontarsi personalmente con l'esperto, superando come già anticipato l'occasionalità per assumere i connotati di continuità e costanza.

DURATA

La prima parte del progetto, che prevede due incontri pubblici è prevista per il periodo marzo-aprile 2010.

Lo sportello avrà cadenza più prolungata nel tempo. Prevediamo infatti la realizzazione di tre serate destinate ad incontri individuali nel periodo marzo –giugno 2010, sfruttando in questo modo il traino positivo in termini di contenuti e pubblicità dei due interventi pubblici del prof. Milani, e successivamente, superato il periodo estivo, un'ulteriore serie di due incontri, ambedue a carattere privato, individuabili nel periodo settembre- ottobre 2010.

PIANO FINANZIARIO

USCITE

Percorso formativo

- Compenso docente per le due serate pubbliche € 1.500,00
- Pubblicizzazione evento € 500,00

Progetto Sportello

- Compenso dell'esperto per la consulenza durante lo sportello (5 incontri di circa 4 ore ciascuno) € 3.000,00

TOTALE (A) € 5.000,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) € 0

DISAVANZO (A - B) € 5.000,00

ALTRE ENTRATE

- Comune Aldeno € 502,36
- Comune Cimone € 109,96
- Comune Garniga Terme € 64,96
- Comune Trento € 1.822,72

TOTALE (C) € 2.500,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C) € 2.500,00

PROGETTO N.7: Stage on the stage

TITOLO

“Stage on the stage”

SOGGETTO RESPONSABILE

Associazione Circolo Giovanile Culturale e Ricreativo di Aldeno

DESTINATARI

Il progetto è rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 16 e i 29 anni, interessati alla creazione e gestione di eventi. In particolare a tutti coloro che sono interessati a sviluppare le competenze tecniche fondamentali che stanno alla base di ogni evento.

MOTIVAZIONE

All'interno del nostro territorio è sicuramente principale l'obiettivo di rendere sempre più i giovani protagonisti nella creazione e nella gestione di eventi o attività varie. Infatti questo risulta essere un valore aggiunto per l'intera comunità, che può contare anche sull'iniziativa giovanile come risorsa per ampliare e rendere importante la propria offerta. Un capitale sociale eterogeneo su cui poter contare nel tempo è sicuramente una risorsa per la collettività, in quanto si amplificano le ricadute sugli aspetti socio – relazionali e si riescono a condurre progetti via via maggiormente ambiziosi. In questo senso coinvolgere i giovani già dalle fasi iniziali della realizzazione di un'attività costituisce una premessa per la sua buona riuscita, sia in termini di partecipazione, sia (e soprattutto) nella disponibilità a collaborare.

In continuità al progetto “e-20 factory” realizzato lo scorso anno all'interno dei Piani di zona, risulta essenziale fornire competenze e strumenti di base ai giovani stessi. Il progetto precedente prevedeva degli incontri volti a spiegare e chiarire gli aspetti fondamentali che stanno alla base di ogni evento, quindi burocrazia, SIAE, modalità di progettazione della manifestazione e pubblicità. La volontà è quella di dar importanza all'esperienza maturata, focalizzando ora l'attenzione dei partecipanti, sia utenti del progetto 2009 sia nuovi fruitori, su alcuni argomenti basilari, inerenti l'apprendimento di competenze tecniche di base. Riteniamo infatti importante un percorso formativo che possa fornire le capacità per poter svolgere in autonomia gli aspetti più pratici e concreti di un evento, ed in questo caso specifico di un evento musicale. La consapevolezza di queste abilità permetterebbe di superare gli ostacoli iniziali che spesso bloccano sul nascere le iniziative. La realizzazione dell'evento diventerebbe poi l'occasione per poter seguire da vicino un professionista e sperimentare attivamente quanto appreso, dando così forza agli aspetti teorici.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale del progetto è quello di fornire le competenze di base per poter progettare e condurre in maniera autonoma un evento ed in particolare:

- Essere consapevoli degli aspetti da affrontare.
- Avere delle abilità spendibili nelle proprie attività.
- Arricchire e valorizzare le risorse presenti sul territorio.
- Fornire delle competenze che possano ridurre il costo per la realizzazione di un evento.
- Fornire agli adolescenti del territorio la possibilità di sperimentarsi in ambito tecnico – organizzativo per la creazione di un evento (musicale, teatrale, di animazione, ...).

Rispetto all'evento:

- Dare concretezza agli aspetti teorici appresi.
- Fornire un banco di prova ove cimentarsi in prima persona.
- Avere l'occasione di assistere in maniera attiva alla gestione tecnica e pratica di un evento.

Rispetto al territorio:

Coinvolgere giovani volontari nella realizzazione o promozione di eventi culturali.

Valorizzare tali eventi attraverso una gestione autonoma.

Avvicinare nuovi volontari e motivarli ad una partecipazione attiva all'interno della propria comunità.

DESCRIZIONE

Il progetto è articolato in due fasi:

- Un percorso formativo basato su incontri teorici,
- La realizzazione di un evento musicale dove concretizzare quanto appreso.

Il percorso formativo consiste di quattro incontri frontali e prevede l'intervento di vari relatori, professionisti del settore.

Gli incontri mirano ad illustrare gli aspetti legati al "suono", in una prospettiva tecnico – organizzativa per la creazione di un evento. In presenza di un fonico verranno affrontati i fondamentali per allestire una manifestazione che tenga conto di questi aspetti. In particolare dopo aver dato presentazione di un background teorico ci si dedicherà alla presentazione dell'attività di mixeraggio. Successivamente verranno affrontati anche temi più generali, quali l'uso delle luci sul palcoscenico e l'elettronica di base che sta alla base del montaggio delle attrezzature.

Infine, ultimato il percorso teorico, si potranno sperimentare in modo concreto le nozioni apprese seguendo da vicino il lavoro del fonico durante l'evento. Questo comprenderà le fasi del montaggio, del check sound e della regolazione dei suoni e luci durante l'evento.

DURATA

Quattro serate in primavera, l'evento a fine Agosto.

PIANO FINANZIARIO

USCITE

Serate di formazione

Compenso relatori	€ 400,00
Noleggio attrezzatura a scopo dimostrativo	€ 100,00
Pubblicità incontri	€ 200,00

Evento

● Noleggio service audio-luci	€ 3.150,00
● Autorizzazioni amministrative e spese di collaudo	€ 700,00
● Autorizzazioni SIAE	€ 650,00
● Assicurazione	€ 300,00
● Pubblicità	€ 600,00
● Compenso gruppo ospite	€ 700,00

TOTALE (A) € 6.800,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) €

DISAVANZO (A - B) € 6.800,00

ALTRE ENTRATE

● Circolo Giovanile Culturale e Ricreativo Aldeno	€ 1.000,00
● Comune Aldeno	€ 482,49
● Comune Cimone	€ 105,43
● Comune Garniga Terme	€ 62,10
● Comune Trento	€ 1.749,98

TOTALE (C) € 3.400,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C) € 3.400,00

PROGETTO N. 8: GIOVani in GIOco in un GIORNALE

TITOLO

GIOVani in GIOco in un GIORNALE

SOGGETTO RESPONSABILE

Associazione culturale Erre

DESTINATARI

Giovani dai 15 ai 29 anni appartenenti al territorio del Piano di Zona.

MOTIVAZIONE

L'idea di questo percorso è nata dal confronto e della collaborazione di diverse realtà del Piano: in particolare, l'Associazione Culturale Erre che da oltre vent'anni cura la pubblicazione del giornalino "Erre", trimestrale di informazione delle comunità di Ravina e Romagnano, la Consulta dei Ragazzi di questo territorio e la Commissione giovani della Circoscrizione di Ravina e Romagnano. L'obiettivo è quello di avvicinare i più giovani al vasto e complesso mondo dell'informazione ed iniziare a comprendere i principali meccanismi che stanno alla base di una notizia. Il percorso intende poi far conoscere ai ragazzi la ricca realtà dei "giornalini territoriali" che da tempo documentano la vita delle diverse comunità del Piano (il trimestrale "Erre" di Ravina e Romagnano, L'Airone del Comune di Aldeno, ecc.) e promuovere la nascita di una redazione giovanile che possa collaborare stabilmente con quelle già attive nei diversi territori.

OBIETTIVI

Il percorso intende:

- avvicinare i ragazzi a vecchi e nuovi strumenti di informazione (in particolare giornali e Internet) per comprenderne i diversi linguaggi;
- conoscere canali di informazione alternativa;
- conoscere la redazione di un giornalino locale;
- comprendere come nascono gli articoli che "raccontano" la vita di una comunità locale;
- promuovere la nascita di un gruppo di giovani disposto a collaborare con le redazioni dei giornalini locali già attivi nei comuni e nelle circoscrizioni del Piano

DESCRIZIONE

Il progetto si articolerà nelle seguenti serate della durata di due ore e mezza ciascuna:

1. Dentro... il giornale. Guidati da un giornalista professionista nel corso del primo laboratorio i ragazzi saranno invitati a sfogliare e analizzare diverse testate giornalistiche per capire com'è fatto un quotidiano e come nasce una notizia. Un'attenzione particolare sarà dedicata ad alcuni elementi fondamentali del linguaggio giornalistico: in particolare, lo spazio e la funzione delle diverse notizie, l'uso dell'immagine, ecc.

2. Dentro... Internet. In questo laboratorio i partecipanti saranno invitati ad analizzare i meccanismi di un nuovo e potente strumento di informazione: Internet. Oltre a visitare i siti di alcuni giornali online, i ragazzi saranno invitati a conoscere e analizzare alcuni canali di "informazione alternativa" presenti in rete.

3. Erre si presenta. Nel corso di due serate, curate da Fabio Lazzeri, Gino Micheli e Michele Ianes, i ragazzi avranno la possibilità di conoscere da vicino un esempio di redazione che opera a livello locale e cimentarsi nei panni di "giornalista".

DURATA

Il percorso si articolerà 4 incontri di 2 ore e mezza ciascuno e avrà inizio nel mese di marzo/aprile 2010.

PIANO FINANZIARIO

USCITE

•	Compensi per i relatori	€	500,00
•	Materiale di consumo	€	250,00
•	Spese di pubblicizzazione	€	250,00

TOTALE (A) € 1.000,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) € 0

DISAVANZO (A - B) € 1.000,00

ALTRE ENTRATE

•	Comune Aldeno	€	100,48
•	Comune Cimone	€	21,96
•	Comune Garniga Terme	€	12,93
•	Comune Trento	€	364,63

TOTALE (C) € 500,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C) € 500,00

PROGETTO N. 9: Educare Diversa-Mente

TITOLO

“Educare Diversa-Mente”

DESTINATARI

Il progetto si rivolge ai genitori e a coloro che sono interessati alla relazione interpersonale educativa.

SOGGETTO RESPONSABILE

Comune di Garniga Terme.

MOTIVAZIONE

Costruire relazioni efficaci in una società come la nostra, che cambia così velocemente è faticoso; la famiglia da autoritaria è divenuta dopo gli anni '80 famiglia “affettiva”, non più “normativa” e la difficoltà educare e insegnare ai figli a rispettare le regole risulta oggi più che mai indispensabile per vivere nel rispetto di se stessi e degli altri.

Il percorso proposto mira a potenziare e/o migliorare le capacità relazionali dei genitori e di chi si trova per lavoro o per attività di volontariato a relazionarsi con i ragazzi; durante gli incontri i partecipanti risulteranno essere i protagonisti che andranno a riscoprire, valorizzare ed eventualmente modificare il proprio stile educativo.

L'iniziativa nasce anche con la finalità di offrire strumenti operativi per ampliare le capacità di ascolto, condizione indispensabile per individuare e stabilire regole e principi condivisi che dovranno essere seguiti e rispettati per impostare una convivenza civile, cosciente e positiva

OBIETTIVI

- Sviluppare la consapevolezza di ciò che risulta veramente necessario per impostare in famiglia, ma anche nell'ambito scolastico un dialogo propositivo e costruttivo;
- migliorare la capacità di ascolto dei ragazzi, siano essi figli, studenti o fruitori di un'attività associazionistica;
- acquisire le competenze necessarie per impostare una comunicazione efficace tra adulti e ragazzi;
- acquisire capacità di gestione di situazioni conflittuali;
- riscoprire l'importanza educativa delle regole.

DESCRIZIONE

Il percorso sarà condotto da Bruna Celardo Rizzi, formatrice del Laboratorio di Educazione al Dialogo di Trento, che opera secondo l'approccio della psicologia umanistica (persona-psicologia-pedagogia) e del metodo rogersiano.

Gli incontri si svolgeranno in forma teorico-esperienziale, attraverso laboratori di ascolto, role-play ed esercitazioni in piccoli gruppi, seguendo come riferimenti sia l'approccio centrato sulla persona di Carl Rogers, sia il metodo del prof. Gordon (approccio psicologico alle relazioni interpersonali).

DURATA

Il corso si strutturerà in 7 incontri di tre ore ciascuno, probabilmente il sabato mattina, nei mesi di Marzo-Aprile 2010.

PIANO FINANZIARIO

USCITE

- Compenso docente € 2.000,00

TOTALE (A) € 2.000,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) € 0

DISAVANZO (A - B) € 2.000,00

ALTRE ENTRATE

- Comune Aldeno € 166,67
- Comune Cimone € 166,67
- Comune Garniga Terme € 666,66

TOTALE (C) € 1.000,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA(A-B-C) € 1.000,00

PROGETTO N. 10: Giovani attivi

TITOLO

“Giovani attivi”

DESTINATARI

L'iniziativa si rivolge a giovani del territorio del Piano di età compresa tra i 18 e i 29 anni, interessati ad acquisire competenze nell'ambito di interventi socio educativi rivolti all'infanzia e alle modalità di promozione di associazioni giovanili a carattere volontaristico.

SOGGETTO RESPONSABILE

Associazione di promozione sociale "La Libellula".

MOTIVAZIONE

Il progetto si innesta nel percorso sviluppato dall'Associazione "La Libellula" di Mattarello.

L'Associazione è composta da una trentina di giovani che si occupano di ideare e gestire come volontari attività di animazione rivolte a bambini e preadolescenti.

I giovani oltre a queste attività promuovono anche alcuni appuntamenti legati al gioco durante il corso dell'anno (Natale, Carnevale.....).

La volontà di dare continuità agli interventi è una delle motivazioni principali del percorso, che permetterà l'acquisizione di competenze utili alla promozione delle attività svolte, permettendo di assumere una configurazione più stabile e riuscendo di conseguenza ad articolare gli interventi stessi nel corso di un arco temporale più ampio.

A tal proposito va sottolineato come "La Libellula" sia nata e venga gestita da giovani che nutrono aspirazioni di investimento, anche professionale, nella propria comunità.

L'iniziativa rappresenterebbe lo *start up* di un processo di irrobustimento della compagine associativa, tale da essere proposta quale attore principale riguardo la gestione di azioni rivolte alla popolazione minorile locale, con particolare riferimento alla seconda infanzia.

Tale lavoro potrebbe inserirsi in una logica di continuità con le azioni di altre agenzie presenti sul territorio, che si rivolgono a fasce d'età differenti, lungi dal proporsi in una prospettiva competitiva, ma sviluppandosi in una logica di piena complementarità con le stesse.

OBIETTIVI

Il progetto mira a:

- promuovere il protagonismo giovanile attraverso un investimento concreto in azioni di sviluppo rivolte ai bambini;
- sostenere processi di socializzazione ed integrazione tra bambini e preadolescenti con appartenenze familiari, culturali ed etniche diversificate;
- sviluppare le potenzialità di un Associazione giovanile come “La Libellula”, ampliando l'arco temporale e gli ambiti del suo intervento e dotandola di una struttura professionale di base, anche attraverso il supporto di due collaboratori occasionali che con una presenza *part time*, guideranno ed istruiranno i volontari in questa prima fase di rodaggio dando loro gli strumenti necessari per un ulteriore ampliamenti del campo di attività dell'associazione stessa;
- valorizzare un impiego “sociale” del parco di Mattarello e delle sue infrastrutture, vivacizzandolo anche in periodi, come quello invernale, normalmente poveri di iniziative;
- favorire iniziative che possano far emergere esempi di imprenditorialità giovanile.

DESCRIZIONE

L'iniziativa si articolerà lungo due filoni integrati di intervento:

- attività di animazione e sostegno all'apprendimento rivolti ai bambini, che si realizzeranno il sabato mattina dalle 9.00 alle 12.00. La gestione di questo spazio sarà demandata ad un'équipe composta da due collaboratori e da un gruppo di volontari (18/29).
Le attività del sabato saranno sostanziate attraverso interventi di programmazione che vedranno operatori e giovani volontari impegnati sia nella progettazione delle singole azioni, sia nella definizione di strategie di reclutamento e formazione di nuovi volontari.
- Iniziative di formazione specifiche, proposte al gruppo di volontari distribuite nel corso dell'anno e focalizzate su: aspetti metodologici e pedagogici relativi ad interventi socio educativi; lavoro di gruppo e comunicazione efficace; auto imprenditorialità giovanile; metodologie per facilitare l'apprendimento; integrazione di minori extracomunitari; tecniche di animazione e di carattere espressivo.

Il percorso formativo inizierà prima dell'avvio degli interventi pratici e vedrà concentrare la sua prima fase su questioni di carattere pedagogico, metodologico e gestionale, connesse all'attivazione del servizio.

Possibili sviluppi futuri

L'iniziativa risponde ad un bisogno che gli attori presenti al Tavolo individuano come significativo, ed al quale l'Associazione riserva fin dalla sua nascita proposte ed attenzioni durante il periodo estivo. Questo bisogno potrebbe essere soddisfatto ampliando interventi, sia durante il periodo scolastico che durante quello estivo.

DURATA

Il progetto si attuerà da Marzo a Dicembre 2010.

PIANO FINANZIARIO

USCITE

- Compensi per i due collaboratori occasionali € 3.000,00
- Compenso formatore (25,00 euro orari x 20 ore) € 500,00

TOTALE (A) € 3.500,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) €

DISAVANZO (A - B) € 3500,00

ALTRE ENTRATE

- Comune Trento € 1.750,00

TOTALE (C) € 1.750,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA(A-B-C) € 1.750,00

PROGETTO N. 11: Le nostre radici

TITOLO

“Le nostre radici”

DESTINATARI

Il Progetto si rivolge ai ragazzi frequentanti la Scuola Media di Aldeno, Cimone e Garniga

SOGGETTO RESPONSABILE

Comune di Cimone

MOTIVAZIONE

Molto spesso viviamo in una comunità ma non ne conosciamo la storia e le radici su cui si basa il nostro presente.

Il progetto mira a fornire conoscenze relative al proprio passato ai ragazzi più giovani, attraverso un percorso informativo sviluppato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Aldeno e Mattarello.

La motivazione scaturisce dal fatto che realtà come quella di Cimone e Garnoga Terme traggono le proprie origini storiche da una colonizzazione Baiuvara – Tirolese voluta dall'allora Principe Vescovo Wanga, ma che pochi giovani sono a conoscenza di questo per una diffusa mancanza di interesse verso la riscoperta delle proprie origini

Negli scorsi anni era stato proposto un percorso in tal senso, che però si era rivolto a giovani di altre fasce d'età; riscontrato l'interesse anche degli studenti della Scuola Media e degli stessi insegnanti a seguire un breve percorso di avvicinamento alla storia locale, si è valutato di proporre un paio di incontri che vedranno come relatori storici esperti.

Agli incontri seguirà un'uscita in Val dei Mocheni per visitare una minoranza linguistica che tutt'oggi sopravvive mantenendo oltre alla lingua anche usi e costumi tipici del passato.

OBIETTIVI

Scopo del corso è far conoscere ai ragazzi le proprie radici storiche che spesso vengono totalmente ignorate e riportando il passato con il presente farli incontrare con i loro coetanei della Val dei Mocheni, che invece portano avanti attivamente e con orgoglio un processo di informazione sulla propria realtà di minoranza linguistica.

Proponendosi come finalità quella di incrementare l'interesse già presente nei giovani, indirizzandoli verso la creazione, alla fine del percorso, di una mostra, nelle sale che il Comune di Cimone metterà a disposizione, dove i ragazzi potranno presentare i prodotti dell'elaborazione di quanto appreso e restituire, in base alle capacità espressive di ognuno, alle proprie comunità il risultato di tale esperienza.

DESCRIZIONE

Il progetto sarà strutturato in due incontri/laboratorio nel corso del mese di aprile, in cui gli storici di concerto con gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo (in particolare delle discipline di storia e tedesco), forniranno ai ragazzi le conoscenze storiche di base degli insediamenti che si sono succeduti sul nostro territorio nei secoli passati. Nel contempo verrà data ai ragazzi la possibilità di elaborare quanto appreso per focalizzare praticamente le nozioni teoriche apprese.

Come conclusione del percorso si prevede una visita alla comunità Mochena, per dare l'opportunità ai giovani di incontrare i propri coetanei e confrontarsi con una minoranza linguistica ancora presente ed attiva nella nostra Regione.

DURATA

Il corso si svolgerà nel corso della primavera 2010.

PIANO FINANZIARIO

USCITE

• Rimborso spese esperti	€	200,00
• Spesa materiale utilizzato per la mostra	€	300,00
• Noleggio pullman per uscita in Val dei Mocheni	€	600,00

TOTALE (A) € 1.100,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) € 0

DISAVANZO (A - B) € 1.100,00

ALTRE ENTRATE

• Comune Aldeno	€	91,67
• Comune Cimone	€	366,66
• Comune Garniga Terme	€	91,67

TOTALE (C) € 550,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA(A-B-C) € 550,00

RIASSUNTO DEL PIANO FINANZIARIO DELLE AZIONI DEL PIANO GIOVANI DI ZONA

USCITE

• Progetto “Punto Informativo A.R.Ci.Ma.Ga ”	€	6.700,00
• Progetto “Vol.Aldo. (Volontariato Adolescenti)”	€	7.592,00
• Progetto “A passo di musica con la Germania”	€	3.700,00
• Progetto “Punti di Vista”	€	1.900,00
• Progetto “Progetto Ad.A. (Adolescenti Animazione)”	€	3.432,00
• Progetto “La sfida più bella. Allevare il futuro”	€	5.000,00
• Progetto “Stage on the stage”	€	6.800,00
• Progetto “GIOVani in GIOco in un GIORNALE”	€	1.000,00
• Progetto “Educare Diversa-Mente”	€	2.000,00
• Progetto “Giovani attivi”	€	3.500,00
• Progetto “Le nostre radici”	€	1.100,00

TOTALE (A) € 42.724,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) €

DISAVANZO (A - B) € 42.724,00

ALTRE ENTRATE

• Comune Aldeno	€	2.207,82
• Comune Cimone	€	1.818,07
• Comune Garniga Terme	€	1.868,03
• Comune Trento	€	14.468,08
• Compartecipazione di enti locali (Circolo Giovanile Aldeno)	€	1.000,00

TOTALE (C) € 21.362,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA(A-B-C) € 21.362,00